

SaronnoNews

Spaccio nel Rugareto a Rescaldina, Fratelli d'Italia: «Adesso basta, militarizzare il bosco»

Leda Mocchetti · Friday, April 8th, 2022

«**Adesso basta**». Dopo una settimana segnata prima dal **ritrovamento nei boschi dello spaccio di Rescaldina del cadavere di Bouda Ouadia**, immigrato irregolare e senza fissa dimora che secondo la pista al momento considerata più accreditata dagli inquirenti avrebbe perso la vita per un regolamento di conti, e poi dall'**accoltellamento di un uomo ferito a Castellanza e soccorso in paese**, proprio a pochi metri dall'area verde, non accenna a rallentare il vortice di polemiche sollevato dalle opposizioni sulla sicurezza. E dopo il **Movimento 5 Stelle** e il **Centrodestra Unito**, è **Fratelli d'Italia a chiedere alla giunta un cambio di passo**.

«La maggioranza che sostiene la giunta di centrosinistra targata Vivere Rescaldina ha passato gli ultimi otto anni a **raccontare la favola di un “paese in cui è bello vivere”**, ignorando o minimizzando troppo spesso i casi di gravissima criminalità che infangavano il nome della nostra città e terrorizzavano migliaia di nostri concittadini – sottolinea il circolo cittadino del partito -. Per anni, **chi ci amministra ha ripetuto che si trattava di casi isolati. Poi, sono passati al gioco dello scarica-barile**, smarcandosi da ogni responsabilità e puntando il dito o sulla precedente amministrazione o sulla Regione Lombardia, a seconda della convenienza. **Ultimamente, sono riusciti a dare la colpa addirittura ai disagi causati dalla pandemia**. Tutto, pur di non ammettere che la loro gestione è stata e continua ad essere fallimentare».



«Incalzati dagli avvenimenti di questi giorni – aggiungono da Fratelli d’Italia – hanno, per voce del sindaco Gilles Ielo, lanciato **iniziative e proposte** – ci sia consentito dire, con il massimo del rispetto istituzionale ma con altrettanta indignazione – **al limite del ridicolo**. Passeggiate nei boschi, gli stessi controllati da bande di criminali, italiani e clandestini, spacciatori armati e senza nulla da perdere. E ancora: un supporto psicologico/sanitario ai tossicodipendenti che invadono il nostro paese. Di più: chiudere il bosco al transito. **Divieti di sosta, in pratica, contro lo strapotere incontrastato della criminalità organizzata**. Perché di questo si tratta, e avere il coraggio di chiamare le cose col proprio nome è il primo passo per affrontarle».

La soluzione, per il circolo rescaldinese del partito, è la **stessa che aveva proposto l’assessore regionale alla sicurezza Riccardo De Corato nei giorni scorsi: militarizzare i boschi**. «Chiediamo a gran voce di risvegliarsi dal torpore e dalla cecità ideologica, riconoscendo pubblicamente l’esistenza di un problema gigantesco che può essere sconfitto solo con serietà e misure drastiche ma necessarie. Chiediamo all’amministrazione di **aderire senza remore a ogni progetto di sicurezza messo a disposizione da Regione Lombardia**: fototrappole, droni, body-cam per le Forze dell’Ordine, veicoli, uomini. Chiediamo all’amministrazione di **pretendere in ogni sede la militarizzazione del famigerato bosco del Rugareto**. Chiediamo all’amministrazione di smetterla di nascondersi dietro a un dito o di puntare quel dito contro chissà chi. Chiediamo all’amministrazione serietà e rispetto delle forze di opposizione, consiliari e non, che si adoperano per controllare l’operato di questa giunta e offrire il proprio supporto in una situazione tanto drammatica. **Rescaldina è in stato di emergenza, anche se chi la amministra non vuole accorgersene**. Se il sindaco Ielo e i suoi sodali non ne prenderanno atto subito, avranno una sola cosa da fare per il bene di Rescaldina e dei rescaldinesi: ammainare bandiera bianca e levare le tende. La misura è colma».

Omicidio e spaccio a Rescaldina, De Corato: “militarizziamo il bosco del Rugareto”

This entry was posted on Friday, April 8th, 2022 at 3:32 pm and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.